



DOPO LO SGOMBERO DELL'EX CASERMA DI VIA ORFEO

«Diamo la Staveco a Làbas» È muro contro l'idea del Comune

*Pd spaccato. L'ira di magistrati e avvocati: «Decisione che ci lascia sgomenti»
E intanto Merola convoca il collettivo a Palazzo d'Accursio il 29 agosto*

A PAG. 2 e 3



Peso: 1-14%,38-80%



«LA STAVECO A LABAS»

L'offerta del Comune al collettivo sgomberato

di **FEDERICO DEL PRETE**

FORSE NEMMENO Làbas si aspettava sul tavolo un'offerta così importante. E' l'ex Staveco, infatti, l'area che il Comune intende proporre come nuova casa al centro sociale sgomberato tre giorni fa da via Orfeo. «C'è uno spazio da conquistare per Làbas alla Staveco. Possiamo aprire un laboratorio di partecipazione o, come piace dire a noi, di 'immaginazione civica', le parole dell'assessore all'Economia Matteo Lepore che ha dato così concretezza alla mano tesa dal sindaco Merola già poche ore dopo lo sgombero. Appuntamento al 29 agosto, dunque, quando il primo cittadino ha invitato Làbas a

Palazzo d'Accursio: «L'impegno per l'alternativa c'è e il luogo è stato individuato».

Ma se la reazione di Làbas per ora è rimasta fredda, dentro al Pd è scoppiato il finimondo. Vecchie fratture – mai ricomposte – si sono riaperte. Da un lato chi applaude, compreso Luca Rizzo Nervo – l'assessore candidato in pectore al prossimo congresso dei dem –, dall'altro chi stronca, come i renziani di 'Per Davvero', che invocano regole uguali per tutti.

PER LEPORE, invece, lo spazio per un dialogo c'è, eccome. Lo sgombero «è stato un grandissimo errore», mette in chiaro l'assessore

che conferma anche i recenti incontri con gli attivisti: «Nei giorni scorsi ho visto un esponente di Làbas, proponendo di ragionare insieme a un progetto di ampio respiro per la città – spiega l'assessore –. L'ho fatto senza sapere dello sgombero, consapevole però che non ci sarebbe stata alcuna possibilità di trattativa ulteriore con la Cassa Depositi e Prestiti per stabilizzare Làbas in quel luogo». Ac-





qua passata, ormai. Il futuro, invece, potrebbe essere la Staveco. L'area, 90mila metri quadri di cui circa metà edificati, sta per passare a Invimit, il fondo che gestisce gran parte delle zone ex militari della città, di cui è il pezzo più pregiato. Dopo che è naufragato il progetto del maxicampus dell'università, la Staveco oggi è sulla piazza,

LA PRESIDENTE DEL QUARTIERE

ROSA AMOREVOLE (SANTO STEFANO): «AUSPICO UN CONFRONTO CHE DIA AL COLLETTIVO UNA SEDE PER CONTINUARE L'ATTIVITÀ PROFICUA SVOLTA»



AMMINISTRAZIONE

L'assessore Matteo Lepore e il sindaco Virginio Merola



Peso: 1-14%,38-80%